



ISTITUTO TECNICO – SETTORE ECONOMICO

“Pier Fortunato CALVI”

Indirizzo “Amministrazione Finanza e Marketing”

articolazione di AFM: “Sistemi Informativi Aziendali”

Indirizzo “Turismo”

32100 BELLUNO - via C. Marchesi, 73 - Tel.(0437) 944047 - C.F. 80004230258 – C.U. **UF46DH**

E.mail: bltd020002@istruzione.it - PEC: bltd020002@pec.istruzione.it - Sito: www.istitutocalvibelluno.edu.it

ESAME DI STATO a. s. 2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

(O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

Classe 5[^] B

INDIRIZZO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

SOMMARIO

PARTE PRIMA	Pagina
Informazioni di carattere generale ed obiettivi dell'indirizzo di studi	3
Storia e profilo della classe	4
Obiettivi educativi, cognitivi e metacognitivi	5
Progetti e attività didattiche svolte	6
Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento	7
Percorsi e obiettivi di Educazione civica	8
Percorsi e obiettivi per l'Orientamento	11
Interventi di supporto e di recupero	11
Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo con riferimento anche ai criteri e strumenti di valutazione	12
Consiglio di Classe	39

PARTE PRIMA

Informazioni di carattere generale ed obiettivi dell'indirizzo di studi

L'Istituto ha iniziato la sua attività nell'a.s. 1954/55 con l'indirizzo amministrativo; nell'a.s. 1984/85 è stato aggiunto l'indirizzo Ragionieri - Programmatori.

Nell'a.s. 1994/95 è iniziata la sperimentazione "Progetto Brocca" indirizzo economico-aziendale, conclusa con l'introduzione a regime della sperimentazione IGEA.

Dall'anno scolastico 2006/2007 è attivo l'indirizzo Perito per il turismo ITER.

Dall'anno 2010/2011 con la riforma degli indirizzi sono avvenuti cambiamenti nella struttura delle discipline e dei relativi programmi. In particolare, l'indirizzo ITER è diventato TURISMO mentre nel triennio è subentrato ai corsi Igea e Programmatori, il nuovo indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" (AFM) con l'articolazione informatica "Sistemi Informativi aziendali" (SIA).

Gran parte dell'utenza scolastica è costituita da alunni pendolari, con tempi di percorrenza scuola-abitazione che, date le caratteristiche montane della provincia e la dislocazione dell'istituto rispetto alla stazione ferroviaria e autocorriere, vanno da mezz'ora a più di un'ora.

Per le sue finalità educative e didattiche l'istituto ha formato cittadini in grado di affrontare gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro con le seguenti caratteristiche:

- una discreta conoscenza della lingua italiana e della cultura letteraria con riferimenti storici;
- una conoscenza scolastica di due/tre lingue straniere;
- una approfondita conoscenza scolastica delle discipline tecnico professionali.

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing offre una solida base culturale e persegue lo sviluppo di competenze tecniche per operare nel sistema aziendale, utilizzare gli strumenti del marketing, gestire prodotti assicurativi e finanziari e lavorare nel settore dell'economia sociale.

Si impara ad applicare i principi generali della programmazione e del controllo di gestione, ad orientarsi ed operare nei mercati finanziari, ad operare nel sistema delle rilevazioni aziendali con una visione di insieme.

Il diplomato in Amministrazione, finanza e marketing saprà:

- utilizzare competenze specifiche nel campo dei macro fenomeni nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali: organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo;
- gestire l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda, riconoscendone le articolazioni e realizzando applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende;
- orientarsi ad operare nei mercati finanziari contribuendo all'elaborazione di proposte per individuare migliori soluzioni rispetto ad una situazione data;
- utilizzare le competenze per riconoscere il Bilancio Sociale ed Ambientale ed i fattori che caratterizzano la responsabilità dell'impresa;
- integrare le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda, contribuendo sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Inoltre, al termine del corso degli studi sarà in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti;

- operare per obiettivi e progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.

Struttura del corso

Discipline	Ore settimanali				
	Biennio		Triennio		
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
2^lingua (Tedesco)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Scienze integrate, scienze della terra	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze (Fisica)	2				
Scienze (chimica)		2			
Geografia	3	3			
Geografia turistica			2	2	2
Economia aziendale	2	2			
Discipline turistico-aziendali			4	4	4
Informatica	2	2			
Terza lingua (Spagnolo)			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Totale ore	32	32	32	32	32

Storia e profilo della classe

Classe	Alunni iscritti	Promossi a giugno	Promossi ad agosto	Non promossi o non ammessi	Trasferiti
3^	21	17	3	1	0
4^	20	16	2	1	0
5^	19	0	0	0	0

La classe V sezione B è composta da 19 alunni, 14 ragazze e 5 ragazzi.

Dal biennio il gruppo classe ha subito, com'è inevitabile, alcuni assestamenti: un alunno, alla fine della classe terza, non è stato ammesso all'anno successivo; un alunno non si è iscritto alla classe quarta; dal quarto anno si è inserito un nuovo alunno, non avendo superato positivamente l'anno precedente ed infine un'alunna, alla fine della classe quarta, non è stata ammessa al quinto anno. La continuità didattica, durante il triennio, è stata assicurata per Italiano e Storia, Matematica, Lingua francese, Scienze motorie e Religione, mentre per le altre discipline si sono registrati diversi avvicendamenti, in particolare in Economia Aziendale, il cui docente è cambiato tutti gli anni. In quinta è subentrata anche una nuova insegnante di Economia Politica e Diritto. Tale discontinuità ha purtroppo contribuito anche al mancato pieno recupero di conoscenze e lacune disciplinari pregresse, specialmente nelle materie di indirizzo. A questo proposito da parte dei docenti, sono stati messi in atto percorsi mirati di recupero nelle modalità "in itinere", "sportello" oppure corsi di recupero e di potenziamento, in misura diversa in base alle necessità durante l'intero triennio.

Nei rapporti interpersonali gli studenti hanno sviluppato e mantenuto relazioni corrette; il dialogo con gli insegnanti si è sviluppato in modo costruttivo e discretamente collaborativo, anche se alcuni allievi si sono dimostrati meno propositivi e spesso passivi.

Il gruppo classe, in generale, durante il triennio ha confermato un discreto interesse per gli argomenti trattati e verso l'attività didattica. Alcuni alunni sono riusciti ad unire alle attitudini personali anche un impegno regolare e costante, che ha permesso loro di distinguersi non solo per la forte motivazione e puntualità nelle consegne, ma anche per l'autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti, conseguendo risultati buoni o anche ottimi. Un gruppo della classe, invece, si è affidato a uno studio più mnemonico e finalizzato talvolta allo svolgimento delle verifiche, evidenziando quindi una conoscenza meno articolata dei contenuti e una scarsa capacità di organizzarli in modo autonomo.

Nel corso del triennio diversi alunni sono stati impegnati in varie attività extracurricolari, quali le certificazioni linguistiche e informatiche, riuscendo a conciliare al meglio i differenti carichi di lavoro. Alcuni di loro, durante la classe quarta, hanno partecipato allo scambio con il Liceo Ettore Majorana di Catania e, durante il quinto anno, l'intero gruppo classe ha svolto il Progetto *Sinergy Lab* promosso dall'azienda Thelios, a conclusione del quale, un gruppo di alunni ha visitato anche la sede principale dell'azienda a Parigi. Due ragazze, durante la classe quarta, hanno partecipato al progetto formativo *Ambassador MUN* a New York e al Progetto della Commissione Europea *Juvenes Translator*.

La classe ha svolto il periodo di PCTO in quarta, dal 22 maggio al 10 giugno 2023. Un'alunna ha svolto l'attività di PCTO a Nantes durante il Progetto Erasmus+.

Obiettivi educativi, cognitivi e metacognitivi

Obiettivi educativi:

1. Seguire in modo costante e responsabile il processo di apprendimento in tutte le discipline curricolari
2. Partecipare in modo propositivo alle varie attività di studio
3. Saper gestire in modo produttivo il proprio tempo scolastico anche nello studio personale e nell'esecuzione dei lavori assegnati.

Obiettivi cognitivi disciplinari e interdisciplinari:

- Essere capaci di attenzione selettiva e di concentrazione mirata al compito da svolgere
- Essere capaci di memorizzare in modo duraturo le conoscenze e di operare collegamenti logici anche in ambito interdisciplinare

- Saper esporre le proprie conoscenze in modo linguisticamente e concettualmente adeguato, possibilmente integrandole con osservazioni personali ed utilizzando correttamente i codici linguistici specifici
- Saper stendere relazioni scritte che rispettino i criteri della coerenza, della coesione e della correttezza
- Saper formulare ipotesi e fornire interpretazioni personali, avvalendosi delle proprie capacità di intuizione e di rielaborazione.

Obiettivi metacognitivi

- Saper elaborare un proprio sistema di interessi, di idee, di valori, attraverso lo studio delle discipline, la vita scolastica e i rapporti interpersonali
- Acquisire le coordinate fondamentali per un mirato orientamento post-diploma, attraverso la conoscenza delle proprie attitudini e di tutti gli strumenti utili in vista della prosecuzione degli studi o di un'immediata attività lavorativa
- Saper utilizzare la formazione culturale per un valido inserimento nella società civile, sulla base dei principi della libertà, della tolleranza e della solidarietà.

Progetti e attività didattiche svolte

Durante il triennio ed in particolare nel corrente anno scolastico, la classe ha partecipato alle seguenti attività alcune delle quali afferenti ai percorsi PCTO, altre all'Educazione Civica e all'Orientamento.

- Progetto Scambio con il Liceo Ettore Majorana di Catania (per alcuni studenti) (classe quarta)
- Progetto di preparazione alla Certificazione DELF dell'Alliance Française
- Progetto SinergyLab con l'azienda Thelios (classe quinta)
- Uscita presso il Tribunale di Belluno
- Corso sulla sicurezza in classe terza
- Progetto madrelingua in inglese
- Progetto madrelingua francese
- Progetto " Metalogos" (classe terza)
- Visita a " Punto di Incontro", la Fiera dell'Orientamento di Pordenone
- Orientamento post diploma: incontro con l'Università di Feltre (Corso di laurea in infermieristica)
- Progetto Juvenes Traslator
- Partecipazione a UNITEST
- Visita a Job & Orienta a Verona
- Visita alle aziende Fairex e Decomar (classe quarta)
- Incontri aziendali Start- Up (classe quarta)
- Progetto Ambassador mun (due alunne in classe quarta)
- Progetto Erasmus+ a Nantes (una ragazza)
- Festa delle Lingue organizzata dai Rappresentanti di Istituto
- Café Littéraire presso il granaio del museo Fulcis (per alcuni studenti)
- Viaggio d'istruzione in Grecia
- Visita aziendale Thelios a Parigi (alcuni studenti)
- Incontri con le associazioni ADMO e AVIS sulla donazione del midollo osseo e del sangue;
- Due incontri con il Prof. Enrico Bacchetti riguardanti la propaganda nazista e fascista
- Incontro con l'ex ministro Daniele Franco: economia italiana, europea e questione del clima.

- Incontro con A.Cavallina
- Incontro con l'autrice Dacia Maraini
- Incontro con il Centro Missionario
- Incontro con Umana
- Pi greco Day
- Prove Invalsi durante il mese di marzo
- Simulazioni di prove scritte ed orale per l'Esame di Stato

Alcuni alunni hanno preso parte ad attività organizzate dall'Istituto:

- Corsi ICDL, 8 allievi
- certificazione di Excel Advanced, 12 allievi
- FIRST B1 ,certificazione per la lingua inglese, 5 allievi
- DELF B1 certificazione per la lingua francese , 4 allievi
- Partecipazione individuale ai test di ammissione alle facoltà universitarie, 5 allievi

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024

	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Italiano e Storia	Prof.ssa F. Bellencin	Prof.ssa F. Bellencin	Prof.ssa F. Bellencin
Inglese	Prof.ssa R. Maccagnan	Prof.ssa Ferraioli	Prof.ssa Ferraioli
Francese	Prof.ssa L. Pison	Prof.ssa L. Pison	Prof.ssa L. Pison
Economia Aziendale	Prof.ssa G. Valmassoi	Prof. P. Colangelo	Prof. D.S. Rudatis
Diritto	Prof.ssa A. Ravagni	Prof.ssa A. Ravagni	Prof.ssa M.Riccobaldi
Economia politica	Prof.ssa A. Ravagni	Prof.ssa P. Crepaz	Prof.ssa M.Riccobaldi
Matematica	Prof.ssa F. Pascucci	Prof.ssa F. Pascucci	Prof.ssa F. Pascucci
Scienze Motorie e Sportive	Prof. A. Salvadego	Prof. A. Salvadego	Prof. A. Salvadego
Religione	Prof. G. Sani	Prof. G. Sani	Prof. G. Sani
Informatica	Prof.ssa L. Salce	Prof.ssa L. Salce	/

Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento

Il progetto principale per garantire il pieno sviluppo e consolidamento delle competenze proprie del progetto formativo generale della scuola è poggiate sull'esperienza del PCTO "La Buona Scuola", legge 107/2015 la quale stabilisce di svolgere almeno 150 ore in attività di formazione in azienda.

Gli obiettivi

L'alternanza si propone di realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile e di correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale

ed economico del territorio attraverso la dimensione istituzionale; si propone di rafforzare i collegamenti della formazione con il mondo del lavoro; persegue la dimensione sociale cercando di rendere i percorsi di studio più attrattivi, maggiormente qualificati e fortemente connessi con la formazione superiore; cura la dimensione curricolare e metodologica per sviluppare le competenze chiave (lifelong learning) e per rendere i percorsi più flessibili e corrispondenti all'evoluzione sociale, economica, culturale nel mondo del lavoro.

La modalità

Gli studenti, dopo una fase teorica di introduzione al mondo del lavoro trattata in aula da esperti, hanno affrontato l'esperienza della vita aziendale in ambiti coerenti con il percorso di studi per poter apprendere come funziona l'impresa e i vari processi amministrativi, commerciali e di marketing. L'alternanza vissuta come un momento formativo e come un'occasione di apprendimento e di operatività. Il periodo di esperienza pratica in Azienda è durato 3 settimane, dal 22 maggio al 10 giugno durante l'anno scolastico 2022/23. Il conteggio totale delle ore per ogni studente si compone sia da attività laboratoriali di aula o in contesti diversi sia da ore di esperienza pratica in azienda.

Percorsi e obiettivi di Educazione civica

TRAGUARDI D.M. 35/2020 – ALLEGATO C – SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

1. Partecipare al dibattito culturale.
2. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
3. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
4. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
5. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
9. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
11. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
12. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
13. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

14. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

ATTIVITA' SVOLTE DAI DOCENTI

ECONOMIA AZIENDALE	Prof.ssa Dafne Sheila Rudatis	
ORE TOTALI SVOLTE	13	
ARGOMENTO		ORE
Curriculum vitae		2
Bilancio socio ambientale		3
Bilancio sostenibile e dibattito diversità di trattamento uomo-donna		1
La violenza di genere		2
Riflessioni su uso e spaccio di droga		1
Riflessione sul viaggio a Parigi		1
Riflessione sul viaggio d'istruzione ad Atene		1
La correttezza dell'informativa del bilancio		1
Redazione di CV in lingua italiana, formato europeo		1

DIRITTO/ECONOMIA POL.	Prof.ssa Margherita Riccobaldi	
ORE TOTALI SVOLTE	21	
ARGOMENTO		ORE
Visione di "Pane amaro" - La grande storia: l'emigrazione italiana.		2
Incontro con ADMO		1
Visione di "Il racconto del Vajont"		1
La dittatura in Argentina: incontro con Sergio Dal Farra		3
Violenza sulle donne: la legge Roccella. Differenze di genere: Global Gender Gap report 2024		2
Incontro con Daniele Franco: economia italiana, europea e questione del clima		2
Incontro con il prof. Bacchetti dell'Isbrec: "Deportati della provincia bellunese"		1
Incontro con A. Cavallina e Isbrec : il sistema carcerario e volontariato		2
Incontro con l'autrice Dacia Maraini		1
Incontro con il prof. Bacchetti dell'Isbrec: le canzoni del regime fascista		2
La pena di morte: lavoro di gruppo		1
La mafia e l'art. 41 bis.: lavoro di gruppo		1
Le dittature nell'America Latina: lavoro di gruppo		1
Gli anni di piombo: lavoro di gruppo		1

ITALIANO / STORIA	Prof. ssa Francesca Bellencin	
ORE TOTALI SVOLTE	7	
ARGOMENTO		ORE
Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana		2
La giornata della memoria e la figura di Primo Levi		2
La giornata del Ricordo		1
Il voto alle donne		2

INGLESE	Prof.ssa Maria Rosaria Ferraioli	
ORE TOTALI SVOLTE	4	
ARGOMENTO		ORE
British and American political systems		2
Democracy: George Orwell - "Nineteen Eighty-Four", "Animal Farm"		2

FRANCESE	Prof.ssa Loriana Pison	
ORE TOTALI SVOLTE	14	
ARGOMENTO		ORE
Progetto SinegyLab con l'azienda Thelios: la professionalità in azienda, comunicazione e presentazione		8
L'Agende 2030, les changements climatiques et les ODD (Objectifs Développement Durable), le role de l'ONU et les institutions		6

MATEMATICA	Prof.ssa Federica Pascucci	
ORE TOTALI SVOLTE	3	
ARGOMENTO		ORE
Pi Greco Day		2
Dibattito e confronto su preparazione per la festa delle lingue		1

SCIENZE MOTORIE	Prof. Andrea Salvadego	
ORE TOTALI SVOLTE		
ARGOMENTO		ORE
Fair play		2

Percorsi e obiettivi per l'Orientamento

L'attività di orientamento proposta, finalizzata a permettere agli studenti di riconoscere e sviluppare le proprie attitudini, competenze e capacità, è stata pensata nel tentativo di offrire una consulenza e un supporto che favorisse la definizione di un possibile futuro progetto formativo e occupazionale. Le proposte, per questo motivo, sono state distribuite in diverse attività di informazione e consulenza formativa che permettessero al discente di individuare e rielaborare attitudini e interessi idonei a favorire una corretta transizione dalla scuola al lavoro /università.

Attività di Orientamento

Attività	Ore
Progetto SinergyLab Thelios	
Presentazione Progetto	2
Rientro pomeridiano	2
Rientro pomeridiano	2
Chiamata on –line	2
Termine lavoro in classe	2
Incontro azienda Parigi	2
Incontro finale	4
Incontro ADMO	2
Relazione PCTO	3
Incontro Centro Missionario	2
Fiera Job Orienta Verona	4
Test ingresso Università	2
Coppa del Mondo di sci Cortina	4
Incontro con Daniele Franco	2
Incontro Avis	2
Assemblea d'Istituto Sport	3
Assemblea d'Istituto Professioni	3
Assemblea d'Ist. Lettura e Libertà	3
Stesura E-Portfolio	2
Incontro Umana	2
Incontro Università Feltre	1
Incontro Tutor Orient – Unica	2
Incontro Tutor Capolavoro	2
TOT	55

Interventi di supporto e recupero

I percorsi di recupero per le singole discipline sono stati attuati, in itinere, ogni qualvolta i singoli docenti ne hanno ravvisato la necessità, come anche su istanza degli studenti.

PARTE SECONDA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
PROF.^{SSA} FRANCESCA BELLENCIN

LIBRO DI TESTO: G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI. VOL. 3.1 E 3.2

Obiettivi in termini di competenze:

- saper inquadrare gli autori studiati nel quadro storico dell'epoca di appartenenza
- saper inquadrare gli autori studiati nel contesto delle correnti letterarie di riferimento

- saper analizzare i generi letterari e le loro forme in senso sincronico e diacronico
- saper analizzare in forma autonoma un testo narrativo anche di autore non noto, applicando i principali elementi di analisi testuale
- saper analizzare un testo poetico nei suoi elementi principali, applicando l'analisi in forma parzialmente autonoma e con riferimento anche al commento
- saper ricavare informazioni dai testi sia letterari che non letterari in funzione di un'analisi autonoma
- saper formulare e sviluppare una tesi
- saper utilizzare la scrittura documentata come sviluppo di analisi autonome (testo argomentativo) e come sintesi di competenze (testo espositivo-argomentativo)

Obiettivi in termini di capacità

- integrare e rielaborare criticamente conoscenze e competenze
- documentare adeguatamente il proprio lavoro
- comunicare efficacemente usando linguaggi appropriati
- integrare le conoscenze letterarie in un contesto pluridisciplinare, come elementi per una cultura generale assimilata in modo personale

Obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, competenze, capacità

Obiettivi in termini di conoscenze:

- conoscenza della poetica e dei testi degli autori compresi nel programma
- conoscenza delle correnti letterarie prese in esame e del loro inquadramento storico
- conoscenza dei principali generi letterari e delle loro forme
- conoscenza degli elementi principali dell'analisi di un testo narrativo
- conoscenza degli elementi principali dell'analisi di un testo poetico: livello fonetico, metrico, retorico, stilistico

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- **L'età del Positivismo:** caratteristiche generali.

Il Naturalismo francese: i temi principali; le tecniche narrative.

Madame Bovary: Il grigiore della vita di provincia e il sogno della metropoli (T1, p. 91).

Il Verismo-Verga: la vita e le opere, la sua visione del mondo e le tecniche narrative.

Storia di una capinera: la trama.

Novelle: Nedda, Fantasticheria (T3, pag. 173), La roba (T9, p. 223). Rosso Malpelo (T4, p. 178)

I Malavoglia: la trama. Prefazione (T5, pag, 195) Il mondo arcaico e l'irruzione della storia. T6, p. 205).

Mastro Don Gesualdo: la trama. La morte di Mastro Don Gesualdo (T11, p. 238).

- **L'età del Decadentismo:** caratteristiche generali.

Pascoli: la vita, il pensiero, i temi, lo stile:

Da *Myrica*: Arano (T2 pag. 467); X agosto (T3, p. 469); Temporale (T5, p. 476); Novembre (T6, p. 478); Il lampo (T7, p. 481)

Da *I Canti di castelvechio*: Il gelsomino notturno (T12, p. 508).

Analisi di alcune parti del discorso *La grande proletaria si è mossa*

D'Annunzio: la vita, il suo pensiero, la sua visione del mondo.

Il Piacere: la trama e i temi dell'opera. Il conte Andrea Sperelli (T12, p. 435).

Poesia: da *Alcyone*: La sera fiesolana (T7, pag. 406); La pioggia nel pineto (T9, p. 412).

Dal *Notturmo*: La prosa " notturna" (T11, pag. 427)

- **Produzione letteraria durante la Prima Guerra Mondiale**

Ungaretti: cenni biografici e poetica:

Da *L'Allegria*: San Martino del Carso (vol. 3/2, T7, p. 198); Fratelli (T3, p. 186); Veglia (T4, p. 188); Sono una creatura (T5, p. 192); Mattina (T9, p. 202); Soldati (T10, p. 203); I fiumi (T6, p. 194).

Hemingway: la vita, il pensiero, i temi, lo stile.

Addio alle armi. La trama

- **La stagione delle avanguardie**

Il Futurismo: caratteristiche generali, temi, stili.

Marinetti: Il Manifesto del Futurismo (T1, p. 561). Manifesto teorico della letteratura futurista (T2, pag. 565) Bombardamento da *Zang tumb tuum* (T3, p. 569).

Palazzeschi: E lasciatemi divertire! (T4, pag. 574)

- **Narrativa, teatro e poesia del Novecento**

Svevo: vita e pensiero dell'autore.

Una vita: trama. *Senilità*: trama. Il ritratto di un inetto (T2, pag. 668) La psicanalisi e *La Coscienza di Zeno*: trama e temi. Il fumo (T3, p. 680); La morte del padre (T4, p. 685); La profezia di un'apocalisse cosmica (T8, p. 715).

Pirandello: la vita dell'autore e la sua visione mondo in:

L'umorismo (T1, p. 744).

Da *Novelle per un anno*: Ciaula scopre la luna (T2, pag. 752); Il treno ha fischiato (T3, pag. 760)

L'esclusa: trama.

Il fu Mattia Pascal: trama e temi. La costruzione della nuova identità e la sua crisi (T4, pag. 777);

Non saprei proprio dir ch'io mi (T6, pag. 792).

Uno nessuno centomila: trama.

Il metateatro: *Così è (se vi pare)*: trama; *Se personaggi in cerca d'autore*: La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio(T10, pag.842).

Montale: cenni biografici e poetica:

Merigiare pallido e assorto (T3, p. 262); Spesso il male di vivere ho incontrato (T4, p. 265); Ho sceso, dandoti il braccio (T16, p. 314).

Levi: da *Se questo è un uomo*: L'arrivo nel lager (T8, p. 556).

METODI DIDATTICI

Si è proceduto attraverso:

- lezioni frontali e/o partecipate;
- lezioni metacognitive;
- lettura dei testi all'interno del libro in adozione;
- discussioni con gli allievi.

Il lavoro didattico è stato esplicitato attraverso i seguenti strumenti:

- libro di testo;
- appunti;
- schemi e mappe concettuali.

MEZZI E STRUMENTI

Sono stati utilizzati:

- Il testo in adozione
- Schemi di sintesi e appunti
- Dizionario della lingua italiana
- Utilizzo della Lim per proiezione di video ed approfondimenti

VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche somministrate hanno avuto lo scopo di stabilire il livello individuale di maturazione e di acquisizione dei contenuti in rapporto agli obiettivi didattici.

Sono state proposte diverse tipologie di verifica:

- verifiche orali;
- verifiche scritte;
- ricerche individuali

In tutte si è tenuto conto della aderenza alla consegna, della puntualità, della diligenza e dell'ordine, tutto naturalmente prendendo in considerazione il singolo e i tempi di maturazione e di apprendimento.

L'uso delle prove ha aiutato gli stessi alunni a ottenere una consapevolezza sul proprio rendimento, a riflettere su di esso e a migliorarlo il più possibile.

La valutazione finale del processo di apprendimento ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- proprietà espressiva e padronanza della lingua;
- conoscenza di autori, opere, concetti e contesto storico della letteratura italiana;
- capacità di pervenire a un'analisi e a una sintesi pertinenti e coerenti;
- originalità delle argomentazioni prodotte;
- capacità di comprensione e contestualizzazione.

Si è, inoltre, tenuto in considerazione nelle valutazioni *in itinere* e finale dei seguenti aspetti:

- livello di partenza;
- interesse e impegno dimostrati;
- progressi registrati rispetto agli obiettivi posti;
- metodo di lavoro e grado di autonomia raggiunto;
- particolari capacità evidenziate del comportamento e della socializzazione.

Durante l'intero triennio si è lavorato sulle tipologie previste dall'esame di Stato. Sono state effettuate nel corso dell'anno delle prove scritte di verifica finalizzate soprattutto a migliorare la competenza degli studenti nella stesura del testo argomentativo e di temi di argomento generale.

Inoltre, per quanto riguarda l'analisi del testo (tipologia A), ci si è concentrati soprattutto su testi sia in prosa che poetici, di autori canonici e non.

Nella produzione scritta sono stati accertati:

- l'aderenza alla traccia;
- l'organizzazione del testo;

- la ricchezza dei contenuti e la qualità delle argomentazioni;
- la capacità di analisi critica e di rielaborazione personale;

le capacità espressive (chiarezza e fluidità espositiva) e la correttezza morfo-sintattica e ortografica; la competenza lessicale.

Gli alunni BES si sono avvalsi degli strumenti dispensativi e compensativi concordati nel PDP.

STORIA

PROF.SSA FRANCESCA BELLENCIN

LIBRO DI TESTO: NOI DI IERI, NOI DI DOMANI, VOL. 2-3, A. BARBERO, C. FRUGONI, C. SCLARANDIS, ZANICHELLI

COMPETENZE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

ABILITA'

- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme)
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali
- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali
- Favorire il contesto interdisciplinare tra storia, letteratura, arte e musica
- Riconoscere le trasformazioni storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni nel proprio territorio

CONOSCENZE

Le trasformazioni del IXX e XX secolo

Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali

Principali persistenze e mutamenti politici, culturali e sociali

Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico

Lessico delle scienze storico-sociali

Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti web)

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

L'Unità Italiana Il Colonialismo	<ul style="list-style-type: none">● Le guerre d'Indipendenza e l'Italia unita.● I problemi dell'Italia unita.● Il governo della Destra storica.● Il completamento dell'unità e la questione romana.● La Sinistra storica e la politica coloniale italiana● Caratteristiche del Colonialismo di fine Ottocento.
L'Età Giolittiana	<ul style="list-style-type: none">● Il governo Giolitti. Le riforme sociali e la politica economica.● La conquista della Libia.● Il suffragio universale maschile.
La I Guerra Mondiale (1914-1918) La Rivoluzione Russa	<ul style="list-style-type: none">● Le ragioni profonde e la causa scatenante.● Andamento militare e caratteristiche del primo conflitto moderno.● L'Italia dalla neutralità all'intervento.● La svolta del 1917.● La fine della guerra.● I trattati di pace.● La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS.
Il difficile dopoguerra I Totalitarismi	<ul style="list-style-type: none">● Il dopoguerra in Italia.● La crisi del 1929.● Il "New Deal" di Roosevelt.● Il Fascismo: movimento e regime. La politica sociale, economica, religiosa, coloniale ed estera.● Lo Stalinismo.● Il Nazismo: da Weimar a Hitler. L'avvento del nazismo, il mito della grande Germania e la politica antisemita. Le leggi razziali, la persecuzione degli Ebrei, la soluzione finale.
La II Guerra Mondiale Il Secondo dopoguerra	<ul style="list-style-type: none">● Cause e scoppio del conflitto.● Alleanze, andamento militare, caratteristiche del conflitto.● L'Italia invasa: guerra civile, resistenza e liberazione.● Dalla resa di Germania e Giappone ai Trattati di Pace.● La Guerra fredda.(cenni) Caratteristiche essenziali dell'Italia repubblicana.(cenni)

METODOLOGIE DIDATTICHE: lezione frontale, lettura approfondimenti testuali, lavori individuali, attività di approfondimento, lettura documenti, fonti storiche. Gli alunni BES si sono avvalsi degli strumenti dispensativi e compensativi concordati nel PDP.

VERIFICHE: interrogazioni orali e prove scritte.

ATTIVITÀ DI RECUPERO: è stata privilegiata l'attività di recupero in-itinere

ECONOMIA AZIENDALE
PROF.SSA DAFNE SHEILA RUDATIS

Contenuti: libro di testo, slide, appunti e dispense del docente, normativa fiscale e civilistica.

Le attività si sono svolte sia in aula che in laboratorio e sono state suddivise tra spiegazioni, esercitazioni (molte), discussioni e simulazioni della prova d'esame. Oltre al libro di testo e ad eventuali dispense e slide predisposte dal docente sono stati utilizzati il pc, a volte anche il cellulare (per questionari panquiz), la Lim, la lavagna di ardesia, la visione di alcuni video.

Le valutazioni sono state raccolte in primis tramite verifiche di comprensione scritte e orali, ma anche con un costante monitoraggio della preparazione dei ragazzi e del controllo della esecuzione dei compiti per casa.

MODULO A – LE IMPRESE INDUSTRIALI: ASPETTI CARATTERISTICI

CAPITOLO 1 GLI ASPETTI STRUTTURALI E GESTIONALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

1. Le imprese industriali: generalità e classificazione
2. La gestione delle imprese industriali
0. Il sistema informativo contabile
0. La contabilità generale e il Piano dei conti delle imprese industriali

CAPITOLO 2 LE SCRITTURE TIPICHE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

1. Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali: alcuni richiami
2. I contributi pubblici alle imprese
3. Gli assestamenti di fine esercizio
4. Le scritture di riepilogo e di chiusura dei conti

MODULO B – LA RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO AMBIENTALE

CAPITOLO 1 IL BILANCIO D'ESERCIZIO E I PRINCIPI CONTABILI

1. Il bilancio d'esercizio e le sue forme
2. Il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali
3. I principi contabili internazionali
4. La revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedure (cenni)

CAPITOLO 2 LA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE

1. La responsabilità sociale dell'impresa
2. La creazione di valore condiviso (CSV)
3. La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa
4. La comunicazione non finanziaria

5. Il bilancio sociale e il bilancio ambientale dell'impresa
6. Le funzioni del bilancio sociale e le sue articolazioni
7. La valutazione del bilancio sociale

MODULO C – LE ANALISI DI BILANCIO

CAPITOLO 1 L'ANALISI DI BILANCIO PER INDICI

1. L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio
2. Le fasi dell'analisi di bilancio per indici
3. La riclassificazione finanziaria dello stato patrimoniale
4. La rielaborazione del conto economico
5. Il sistema degli indici di bilancio
6. Il coordinamento degli indici di bilancio
7. Analisi di bilancio e reporting

CAPITOLO 2 L'ANALISI DI BILANCIO PER FLUSSI

1. L'analisi di bilancio per flussi: generalità
2. La metodologia dell'analisi dei flussi di capitale circolante netto
3. Il rendiconto delle variazioni di capitale circolante netto
4. Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità (cenni)

MODULO D – LA FISCALITA' D'IMPRESA

CAPITOLO 1 IL REDDITO D'IMPRESA E IL CALCOLO DELLE IMPOSTE

1. Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali
2. Dal reddito di bilancio al reddito fiscale
3. Le variazioni fiscali
4. La liquidazione e il versamento delle imposte sui redditi
5. La dichiarazione dei redditi (particolare attenzione al quadro F)
6. L'IRAP e la sua determinazione (cenni)
7. La dichiarazione IRAP
8. Imposte differite e imposte anticipate

MODULO E – I COSTI E LA CONTABILITA' ANALITICA

CAPITOLO 1 IL CALCOLO DEI COSTI E LE DECISIONI AZIENDALI

1. Il controllo dei costi
2. La contabilità analitica
3. I costi: classificazione
4. Le varie configurazioni di costo
5. Le metodologie di calcolo e l'imputazione dei costi *
6. La metodologia del full costing *
7. L'activity based costing o metodo ABC *
8. Le produzioni tecnicamente congiunte *
9. La contabilità a costi variabili o direct costing
10. Il confronto tra full costing e direct costing *
11. Gli sviluppi del controllo strategico dei costi *
12. I costi nelle decisioni aziendali *
13. La break-even analysis
14. Il margine di sicurezza *
15. Il diagramma di redditività

CAPITOLO 1 LA PIANIFICAZIONI STRATEGICA

1. La gestione strategia d'impresa
2. La pianificazione strategica
3. L'analisi dell'ambiente
4. La formulazione delle strategie aziendali
5. Un modello di strategia: la matrice crescita-quota di mercato
6. La pianificazione dell'attività e i budget
7. La realizzazione delle strategie e il controllo

CAPITOLO 2 LA PIANIFICAZIONI STRATEGICA

1. Il Business Model Canvas (BMC)
2. Il business plan
3. La comunicazione con i clienti

CAPITOLO 3 IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

1. La pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione
2. La contabilità a costi standard
3. Il budget annuale e la sua articolazione
4. La formulazione del budget generale d'esercizio
5. Il budget degli investimenti e il budget finanziario
6. Il controllo budgetario
7. Il sistema di reporting
8. L'analisi degli scostamenti nei costi
9. L'analisi degli scostamenti nei ricavi
10. Lo scostamento di volume riferito alla quota di mercato

* Argomenti trattati dopo il 15 maggio.

Dal testo 4.2

Operazioni bancarie (mutuo, leasing cenni, fido bancario)

Argomenti ripresi dall'anno precedente:

1. I prestiti obbligazionari
2. Il riparto degli utili
3. Le operazioni con il capitale sociale

Argomenti non trattati dal libro di testo:

1. La costruzione di un bilancio con dati a scelta

CONOSCENZE E COMPETENZE - OBIETTIVI

Conoscenza delle caratteristiche delle imprese industriali, dei settori della gestione, delle scelte operative e della contabilità, rilevazione contabile delle operazioni di gestione, scritture di fine esercizio, determinazione del reddito civilistico e fiscale dell'impresa. Redazione del bilancio civilistico e di quello riclassificato, nelle varie forme e successivamente calcolo di indici, margini e flussi (rendiconto finanziario). Redazione del bilancio socio ambientale. Funzioni di strategia e controllo,

costruzione ed utilità della contabilità analitico/industriale per il controllo dei costi e dei ricavi, per i calcoli di convenienza.

Le competenze sviluppate consentono di interpretare i sistemi aziendali, di individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale applicabile alle imprese, analizzare e comprendere i documenti di rendicontazione economica, finanziaria, patrimoniale e sociale/ambientale con riferimento alla responsabilità sociale d'impresa. Permettono inoltre di riconoscere gli strumenti informativi aziendali e di comunicazione ideali per la risoluzione dei problemi e la motivazione dei lavoratori, utilizzare il sistema informativo per realizzare una programmazione delle attività, per ottimizzare il controllo di gestione ed ottimizzare le scelte.

ECONOMIA POLITICA

PROF.ssa MARGHERITA RICCOBALDI

A) Obiettivi in termini di competenze specifiche disciplinari.

Traduzione delle competenze generali in chiave di cittadinanza degli studenti, fissate con Decreto n. 139 del 22 agosto 2007, da parte del Dipartimento di discipline giuridiche ed economiche, in sede di stesura del Curriculum di Istituto

- Acquisire consapevolezza del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, anche con riferimento alle diverse teorie economico politiche
- Riconoscere la funzione delle entrate e della spesa pubblica come strumenti di politica economica e sociale
- Riconoscere l'importanza della struttura del sistema tributario nell'ambito politico, sociale ed individuale
- Acquisire la consapevolezza delle scadenze e del flusso di documenti fiscali.

B) Obiettivi in termini di capacità.

- Lessico di base dell'economia pubblica.
- Conoscere il ruolo fondamentale del soggetto pubblico a livello economico.
- Distinguere la diversa portata delle manovre di politica economica di natura fiscale e monetaria.
- Conoscere le diverse tipologie di entrate e spese pubbliche ed il loro ruolo nella dinamica generale dell'economia pubblica.
- Conoscere gli aspetti fondamentale della contabilità pubblica.
- Conoscere le caratteristiche del sistema tributario nelle sue caratteristiche essenziali
- Conoscere le principali imposte dirette ed indirette.

C) Obiettivi in termini di conoscenze.

- Conoscenza del ruolo dello economico dello Stato
- Conoscenza delle modalità dell'intervento pubblico
- Conoscere le principali funzioni della politica economica
- Conoscere i principi che regolano le competenze dell'Unione europea, gli organi e gli obiettivi della politica monetaria europea e i vincoli e il coordinamento della politica fiscale nazionale

- Conoscere la struttura, le tipologie, la classificazione, gli effetti economici della spesa pubblica
- Conoscere la funzione, le forme, i criteri di distinzione, i caratteri dei diversi tipi di entrate
- Conoscere la funzione, la normativa, i caratteri, i principi e la struttura del bilancio
- Conoscere i concetti generali e le diverse tipologie dell'imposta, i criteri di classificazione e i principi fondamentali del sistema tributario
- Conoscere il concetto di equa distribuzione del carico tributario, i principi di uniformità e universalità dell'imposizione, gli indicatori della capacità contributiva
- Conoscere in cosa consiste la gestione amministrativa delle imposte, le fasi e i metodi del procedimento
- Conoscere gli effetti dell'imposizione sul comportamento del contribuente
- Conoscere l'evoluzione del sistema tributario italiano e il quadro sintetico del sistema vigente.

Contenuti disciplinari.

1. STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

Economia pubblica e politica economica

- Caratteri e soggetti dell'attività economica pubblica
- I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica
- Evoluzione storica dell'intervento pubblico nell'economia
- Le imperfezioni del mercato e le ragioni dell'intervento pubblico
- Difficoltà e limiti dell'intervento pubblico in economia

Gli strumenti della politica economica

Le diverse modalità dell'intervento pubblico

La politica fiscale

La politica monetaria

La regolazione

L'esercizio di imprese pubbliche

La gestione del demanio e del patrimonio pubblico

La funzione di allocazione delle risorse

Le funzioni della politica economica

L'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato

I beni pubblici puri

Le esternalità

I beni di merito

Le situazioni di monopolio

Le asimmetrie informative

Le funzioni redistributiva, di stabilizzazione e di sviluppo

La redistribuzione

La stabilizzazione: limiti e rischi della politica fiscale di stabilizzazione

Lo sviluppo

Politica economica nazionale e integrazione europea

L'integrazione europea

Le competenze dell'Unione europea e le politiche nazionali

L'area della moneta unica e la politica monetaria europea

Integrazione europea e politica fiscale nazionale

2. LA FINANZA PUBBLICA

La spesa pubblica

La struttura della spesa pubblica

Il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative

Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica

Le politiche di contenimento della spesa pubblica

Le entrate pubbliche

Il sistema delle entrate pubbliche

Classificazione delle entrate

I prezzi

I tributi

La pressione tributaria

3. IL BILANCIO PUBBLICO

Funzione e struttura del bilancio

Le funzioni del bilancio

La normativa sul bilancio pubblico italiano

Caratteri e principi del bilancio

Struttura del bilancio: i risultati differenziali

La manovra di bilancio

L'impostazione del bilancio (il semestre europeo)

La legge di approvazione del bilancio (in applicazione del novellato art. 81 Cost.)

4. L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL SISTEMA TRIBUTARIO

Le imposte e il sistema tributario

L'imposta

Le diverse tipologie di imposta

Principi fondamentali del sistema tributario

L'equità dell'imposizione

Universalità e uniformità dell'imposizione

Gli indicatori di capacità contributiva

L'equità e le diverse tipologie di imposta

Certezza e semplicità dell'imposizione

L'applicazione delle imposte

L'accertamento

La riscossione e il versamento (in particolare l'autotassazione)

L'efficienza amministrativa delle diverse tipologie d'imposta

Gli effetti economici dell'imposizione

Effetti macroeconomici e microeconomici del prelievo fiscale

L'evasione

L'elusione

La rimozione negativa

La traslazione: definizione e classificazioni.

L'ammortamento dell'imposta

Effetti economici dei diversi tipi d'imposta

5. IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Struttura del sistema tributario italiano

L'evoluzione del sistema tributario italiano

I lineamenti del sistema vigente

D) Metodi e mezzi. Spazi e tempi. Criteri e strumenti di valutazione.

Si è cercato di contemperare la classica lezione frontale supportata da schemi/mappe e/o esercitazioni, con la lezione dialogata e la discussione guidata.

E' stato utilizzato il libro di testo in adozione, **Vinci Orlando, Economia e finanza pubblica, Tramontana, 2020**, integrato da appunti.

Si sono effettuate – in particolare per gli alunni con debito nel primo periodo - attività e verifiche di recupero in orario curricolare.

Per quanto riguarda i criteri e gli strumenti di valutazione adottati, il voto di scrutinio è di tipo orale, ed orale è stata la tipologia principale di verifica utilizzata sia in fase formativa che sommativa; tuttavia, per la maggior flessibilità di somministrazione di altre tipologie di verifica, l'orale è stato a volte sostituito da altre tipologie di verifica sia scritta che pratica. La varietà delle tipologie di verifica è una prassi che mi permette di sondare al meglio le caratteristiche individuali dei miei studenti, rafforzando i punti di forza e lavorando sulle loro criticità.

DIRITTO
PROF.ssa MARGHERITA RICCOBALDI

A) Obiettivi in termini di competenze specifiche disciplinari.

Traduzione delle competenze generali in chiave di cittadinanza degli studenti, fissate con Decreto n. 139 del 22 agosto 2007, da parte del Dipartimento di discipline giuridiche ed economiche, in sede di stesura del Curriculum di Istituto.

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto delle persone, dell'ambiente e delle cose.
- Consentire l'acquisizione di una cittadinanza nazionale ed europea solidale e consapevole, anche attraverso la comprensione dell'evoluzione storica della forma democratica.
- Acquisire la consapevolezza del proprio ruolo all'interno delle istituzioni e nei rapporti con la pubblica amministrazione.

B) Obiettivi in termini di capacità.

- Acquisire un lessico specifico.
- Individuare ed accedere alla normativa del diritto pubblico nazionale ed internazionale.
- Riconoscere le principali caratteristiche delle forme di stato e di governo nei suoi rapporti con i cittadini.
- Saper orientarsi nella interpretazione della Costituzione, nei suoi principi fondamentali e nei diritti e doveri.
- Individuare le caratteristiche della organizzazione dello Stato italiano e dei suoi organi.
- Individuare le dinamiche relative alla pubblica amministrazione centrale e locale.

C) Obiettivi in termini di conoscenze.

- Conoscere l'organizzazione dello Stato quale ente sovrano, i suoi elementi costitutivi e i principi su cui si fonda la sua azione
- Conoscere le diverse forme di Stato e di governo
- Conoscere come è nata la Costituzione italiana, le sue caratteristiche, i principi fondamentali su cui si basa
- Conoscere l'ordinamento della Repubblica italiana: la composizione e le funzioni del Parlamento, del Governo, della Corte Costituzionale e le funzioni del Presidente della Repubblica
- Conoscere come funziona l'amministrazione della giustizia: la funzione giurisdizionale e la giurisdizione penale
- Conoscere quali sono le fonti del diritto internazionale e la struttura e i compiti delle grandi organizzazioni e dell'Unione europea

Contenuti disciplinari.

1. LO STATO

Lo Stato come ente sovrano

Una definizione di Stato

Lo Stato e gli altri enti pubblici

Caratteristiche dello Stato: sovranità, indipendenza, originarietà, generalità dei fini

Il monopolio della forza: i limiti alla legittima difesa

Il territorio e il popolo

Come si individua il territorio dello Stato

Il popolo e la cittadinanza: concetti di etnia e nazionalità

Normativa sulla cittadinanza italiana

Estradizione e diritto d'asilo: reciprocità di trattamento

Immigrazione dai paesi extracomunitari: il problema dei migranti

Forme di Stato e di governo

L'assenza di entità statali nell'ordinamento feudale

La monarchia assoluta e la nascita dello Stato moderno

Lo Stato liberale e la Costituzione

Lo Stato liberal-democratico e lo Stato sociale

La democrazia

Lo Stato comunista

I caratteri dello Stato fascista

Le possibili forme di governo

I caratteri dello Stato unitario e dello Stato federale

Lo Stato regionale

2. LO STATO ITALIANO E LA COSTITUZIONE

Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana

I caratteri dello Statuto albertino

Dalla monarchia parlamentare alla dittatura fascista

Il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente

La Costituzione italiana: caratteri; struttura

I principi fondamentali nella Costituzione

La scelta repubblicana, democratica e lavorista

Diritti inviolabili e principio di uguaglianza sostanziale

Il diritto al lavoro

Indivisibilità della Repubblica e tutela delle minoranze

Il concordato e i rapporti con le comunità religiose

Il ripudio della guerra

La bandiera italiana

Parte prima della Costituzione – (Programma svolto presumibilmente dopo il 15.05.2024)

Diritti e doveri dei cittadini: cenni

I rapporti civili: le libertà personali; i rapporti etico sociali; i rapporti economici e politici - cenni

3. L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA.

Il corpo elettorale

Gli organi costituzionali dello Stato

Da chi è composto il corpo elettorale

Il diritto di voto

Sistemi elettorali proporzionale e maggioritario

La legge elettorale vigente

Il Parlamento

Caratteri generali del Parlamento italiano

Composizione e funzioni del Parlamento italiano

Legislatura e scioglimento delle Camere

Requisiti per l'elezione alla carica di parlamentare

Le immunità e l'indennità parlamentare

Il divieto di mandato imperativo: ragioni a favore e contro

L'organizzazione delle Camere e le modalità di deliberazione

Il procedimento legislativo

Leggi costituzionali e referendum abrogativo

Il Governo

Caratteri generali

Le funzioni del Governo

Formazione del Governo

Composizione del Governo e funzioni dei suoi membri

Crisi di Governo: mozione di sfiducia e questione di fiducia

Potere normativo del Governo

Gli organi di garanzia costituzionale

Come viene eletto il Presidente della Repubblica

Poteri e responsabilità del Presidente della Repubblica

Composizione e funzioni della Corte Costituzionale

4. L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

La funzione giurisdizionale

La Magistratura e la giurisdizione

Differenza tra Magistratura ordinaria e speciale

Tutela dell'autonomia e dell'indipendenza della Magistratura

I gradi di giudizio

I giudici e l'interpretazione della legge

Quale responsabilità assumono i giudici

Principi costituzionali della giurisdizione

La giurisdizione penale

I reati e le pene

I principi della giurisdizione penale

Gli organi della giurisdizione penale
L'obbligatorietà dell'azione penale
Differenza tra processo inquisitorio e accusatorio
Le parti nel processo penale
Come si articola il processo penale
Procedimenti speciali ed esclusione della pena
Misure alternative alla detenzione (cenni)

5. L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Le fonti del diritto internazionale e le controversie tra Stati

Le fonti del diritto internazionale: consuetudini e trattati
L'Italia e diritto internazionale
Le controversie tra Stati
Il ricorso alla Corte internazionale di giustizia

Le grandi organizzazioni: l'Unione europea

Come nascono le organizzazioni internazionali
La nascita dell'Unione europea
Il lento processo di integrazione
Alcuni traguardi raggiunti dall'Unione europea
L'accordo di Schengen
Le cooperazioni rafforzate
I valori dell'Unione europea
La Carta dei diritti fondamentali della UE

L'organizzazione dell'Unione europea

Le istituzioni dell'Unione europea
Il Consiglio europeo e il Consiglio dei ministri
Organi permanenti: Parlamento europeo e Commissione europea
L'esercizio della funzione legislativa: potere di iniziativa e procedura di codecisione
La Corte di giustizia
La Procura europea

Altre organizzazioni

L'organizzazione delle Nazioni Unite
Gli organi dell'Onu
La Nato: organizzazione e missioni militari
Il Consiglio d'Europa e la Corte europea per la salvaguardia dei diritti umani
La Corte penale internazionale
Le organizzazioni non governative

D) Metodi e mezzi. Spazi e tempi. Criteri e strumenti di valutazione.

Si è cercato di temperare la classica lezione frontale supportata da schemi/mappe, con le tecniche didattiche attive: in ordine crescente rispetto al coinvolgimento degli studenti la lezione dialogata, la discussione guidata, e l'apprendimento cooperativo. Inoltre, con temi di attualità suscitati a volte da incontri con esperti, con approfondimenti individuali o di gruppo, il dibattito è

sorto spontaneamente. Ho organizzato gruppi di lavoro cooperativistici per lo studio della prima parte della Costituzione.

Oltre al libro di testo: P. Monti e S. Monti, *Per Questi Motivi*, Zanichelli, 2021 sono stati forniti appunti e materiali integrativi. È stata organizzata la partecipazione ad udienze processuali.

Si sono effettuate – in particolare per gli alunni con debito nel primo periodo - attività e verifiche di recupero in orario curricolare.

Per quanto riguarda i criteri e gli strumenti di valutazione adottati, il voto di scrutinio è di tipo orale, ed orale è stata la tipologia principale di verifica utilizzata sia in fase formativa che sommativa; tuttavia, per la maggior flessibilità di somministrazione di altre tipologie di verifica, l'orale è stato a volte sostituito da altre tipologie di verifica sia scritta che pratica. La varietà delle tipologie di verifica è una prassi che mi permette di sondare al meglio le caratteristiche individuali dei miei studenti, rafforzando i punti di forza e lavorando sulle loro criticità.

MATEMATICA **PROF.SSA FEDERICA PASCUCCI**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI RAGGIUNTI

I criteri didattici seguiti hanno mirato a far acquisire alla classe un proficuo metodo di studio e a sviluppare una mentalità critica di fronte ai problemi, stimolando l'intuizione, la creatività, lo spirito di ricerca, la capacità di utilizzare concetti e modelli astratti in ambiti e situazioni concrete, per individuarne la soluzione più opportuna.

L'attitudine alla disciplina è stata più che sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona per la restante parte con punte di eccellenza. In relazione alle competenze di base, alle capacità, all'impegno profuso ed al metodo di lavoro, sono stati raggiunti, quasi da tutti, gli obiettivi minimi prefissati. Una larga fascia degli allievi ha dimostrato conoscenza dei contenuti e dei metodi trattati ed è capace di utilizzare, anche se a livelli differenti, gli strumenti operativi ed i metodi introdotti. Alcuni hanno evidenziato buone o ottime competenze applicative e capacità di costruire procedure di soluzione a situazioni problematiche.

CONTENUTI

Ripasso ed integrazione del programma di quarta con particolare riferimento al calcolo dei limiti, comprese le forme indeterminate e i limiti notevoli, infinitesimi ed infiniti, gerarchie di infinitesimi e infiniti, agli asintoti di una funzione ed alla traccia del grafico probabile.

Continuità

- Comprendere il concetto, significato e definizione di funzione continua
- Conoscere le proprietà delle funzioni continue
- Saper determinare e classificare i punti di discontinuità
- Conoscere i teoremi sulle funzioni continue e i loro limiti, con particolare riferimento al teorema di esistenza degli zeri, di Weierstrass e dei valori intermedi

Derivata

- Comprendere il concetto, significato e definizione di derivata
- Conoscere le derivate delle funzioni elementari
- Conoscere i teoremi sulla derivazione, Fermat, Rolle, Lagrange e conseguenze del Teorema di Lagrange, Cauchy e de l'Hopital.

- Conoscere le derivate successive alla prima
- Saper calcolare la derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale
- Saper calcolare la derivata di una funzione utilizzando le derivate delle funzioni elementari e i teoremi di derivazione
- Saper calcolare le derivate successive alla prima
- Saper determinare e classificare i punti di non derivabilità

Studio di funzione

- Studio e rappresentazione grafica di funzioni reali
- Conoscere definizione e significato di funzione pari o dispari
- Conoscere definizioni e significato di funzione crescente e decrescente, di massimi e minimi assoluti e relativi
- Conoscere la condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi e la condizione "sufficiente"
- Conoscere definizione e significato di asintoti di una funzione
- Comprendere significato e utilità dello studio di una funzione
- Saper individuare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione
- Saper individuare massimi e minimi relativi col metodo delle derivate e dello studio della crescita - decrescenza di una funzione
- Saper individuare i punti di flesso di una funzione
- Saper individuare asintoti di una funzione
- Saper tracciare il grafico di una funzione con una buona approssimazione
- Saper commentare un grafico di funzione desumendo le caratteristiche fondamentali della funzione stessa

Ricerca operativa

- Conoscere le fasi della ricerca operativa
- Saper classificare e risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati sia nel caso continuo che discreto
- Saper risolvere problemi di scelta tra due o più alternative

METODOLOGIE E STRUMENTI

Nella parte teorica si è fatto ricorso principalmente a lezioni frontali e alla discussione in classe/gruppo per lo sviluppo di alcuni argomenti; per la parte relativa agli esercizi sono stati assegnati dei lavori che sono stati sviluppati in classe e/o dai ragazzi in piccoli gruppi.

Il libro di testo adottato è: "Colori della matematica edizione BLU" - Petrini editore - L. Sasso, C. Zanone. Vol 5 V".

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti adottati nel valutare gli alunni sono stati principalmente prove scritte e interrogazioni singole. Per alcuni l'impegno, la buona volontà e la tenacia dimostrati hanno avuto un ruolo importante nella valutazione finale.

La misurazione del grado di conseguimento degli obiettivi e il contributo della disciplina alla valutazione collegiale degli allievi verranno condotti utilizzando criteri e la scala di corrispondenza tra "voti" e "significati" riportata nel PTOF.

Per gli alunni BES e DSA nelle prove di verifica, sia scritte che orali, e relative valutazioni si è tenuto conto di quanto indicato nei singoli PPD.

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
PROF.SSA MARIA ROSARIA FERRAIOLI

Obiettivi in termini di competenze:

L'obiettivo principale, nell'affrontare i vari contenuti, è stato quello di sviluppare in modo integrato le quattro abilità di base, ascoltare, parlare, leggere e scrivere per diversi scopi comunicativi.

Per potenziare l'ascolto, la comprensione e l'espressione orale sono state fatte 6 ore con Un' insegnante madrelingua su temi del programma nel corso del II quadrimestre, durante l'orario curricolare.

Gli allievi, oltre alle principali strutture morfosintattiche della lingua, conoscono alcuni argomenti di cultura, civiltà, commercio .

Obiettivi in termini di conoscenze e abilità:

Gli allievi sono in grado di:

comprendere e tradurre testi di civiltà, di argomento economico-commerciale o testi trasversali di vario tipo che si riferiscono a situazioni già affrontate nel corso dell'anno scolastico anche in altre materie (argomenti CLIL);

- parlare e rispondere a domande su argomenti di civiltà e commerciali affrontati nel corso dell'anno;

- sostenere conversazioni adeguate alla situazione specifica e al contesto.

Gli obiettivi sono stati raggiunti con diversi livelli di competenza e di autonomia a seconda della situazione personale dello studente

Contenuti disciplinari svolti:

Dal libro di testo "Twenty-Thirty. English for Responsible Business" di C. Medaglia, M. Seiffart, Rizzoli Education

Il programma è stato svolto per macro tematiche

CONTENUTI

From school to work

School-work experience

Report on your work experience

Victorian Age

Industrial Revolution,

Industrization in Europe , in the USA, Industrialization in other world nations

The Victorian Compromise,

The Great Exhibition

The British Empire,

Mahatma Gandhi : non-violent struggle for Indian identity

The Commonwealth

Trade Unions and Combination Acts

Welfare State

Poverty . Goals of Agenda 2030

Automation -yesterday and tomorrow. Reading the article : Microsoft "to replace journalists with robots"

Gender equality : the targets of Agenda 2030

Emmeline Goulden Pankhurst: a life-long fight for women's emancipation

C. Dickens : life and works

" Bleak House"

"Oliver Twist"

Aestheticism and Decadence . Oscar Wilde : the rebel and the dandy "The Picture of Dorian Gray"

Comparing Literatures : "Il Piacere " and "The Picture of Dorian Gray"

Government and types of Government, Democracy,
Constitution : The American Declaration of Independence, The American Constitution and the Magna Carta.

American and British forms of Government

G. Orwell : “NineteenEighty-Four”, “Animal Farm”

Sustainability

Green Economy and Green Energy

Recycling

CSR: corporate social responsibility.

Triple bottom line

The United Nations: UN structure, UN agencies and UN partners

The Universal Declaration of Human Rights

Agenda 2030

Towards Agenda 2030: the environment (Goal 13 : Climate Action)

The European Union: history and institutions of EU

Economic and monetary issues of European Union: a European common currency, European standards, the Quota System, Fiscal Compact

Multinationals and Fair Trade

Globalisation and delocalisation: outsourcing , offshoring and reshoring

Banks.

Ethical Banks , microfinancing

Marketing

Sono state inoltre svolte 6 ore di lezione con la madrelingua, prof.ssa Lisa Levarelli con il seguente programma:

Advertising Introduction to persuasive techniques in advertising • Pre-teaching Persuasive techniques in advertising with examples from real adverts. Open discussion on how each one worked, with some students giving alternative examples that they had seen in other adverts or describing how they thought the techniques managed to convince the target audience. (Also, how persuasive techniques may be applied to other areas of life eg. Oral exams, job interviews, sales pitches, negotiations etc) • Practice. Pairs had to choose an example of an advert and recognise as many of the techniques being used and how they were effective for that particular advert. Advert creation (Draft and Pitch preparation): Students collaborated in pairs or small groups to create a print advert to promote/sell what they were given (eg. a car/a political campaign/a health drink). They had to consider target audience, strategy, persuasive techniques and create a visual image to represent their concept for the potential advert. Pitching advert to class: • Students presented their adverts to the class, initially promoting the idea and then explaining how they created the advert, detailing who the target audience was and why they made specific decisions for all the details in the advert. What persuasive techniques did they choose to include and why, what font style/size/colour did they use and why? What colours/images/composition did they choose and why? They had to explain their slogan and/or tagline and whether this used any persuasive techniques.

Metodi didattici

L'insegnamento è stato prevalentemente frontale con l'esercitazione delle 4 abilità di base e esercizi di vario tipo (listening e reading comprehensions, lezioni frontali e lettura estensiva nell'affrontare argomenti o test)

quando possibile, sono state messe in atto attività diversificate:

Visione del film “Oliver Twist”

Discussione e riflessione delle tematiche oggetto di studio con collegamenti interdisciplinari.

Mezzi e strumenti :

Libri di testo, materiale fotocopiato, materiale da Internet, video, supporto audio, film.

Spazi :

aula

Strumenti di valutazione:

La verifica del programma svolto è consistita in prove di tipo soggettivo (colloqui) e verifiche scritte. La tipologia delle prove, per quanto riguarda la competenza della lingua scritta, si è articolata in esercizi di diverso tipo dati allo scopo di sviluppare ed accertare il bagaglio lessicale e la comprensione di un testo; in risposte a quesiti su letture analizzate durante l'anno, composizioni e domande aperte.

Per quanto riguarda invece la competenza nella lingua orale ci sono stati colloqui orali sui temi studiati.

Criteri di valutazione:

I parametri di valutazione sono stati decisi secondo il tipo di prova assegnata. Nello scritto si è tenuto conto, oltre che della correttezza formale, dell'organizzazione, della conoscenza dell'argomento, della scorrevolezza dell'elaborato e della capacità individuale di usare la lingua senza riprendere le parole del testo.

All'orale si è dato valore prioritario alla comprensione, alla conoscenza dei contenuti ed alla fluidità del discorso (scorrevolezza della produzione linguistica, grado di controllo del lessico) rispetto all'accuratezza formale.

Nella valutazione finale si è inoltre tenuto conto del percorso didattico dell'alunno, del suo impegno e della partecipazione attiva alle lezioni.

LINGUA FRANCESE PROF.SSA LORIANA PISON

Obiettivi specifici di apprendimento e risultati raggiunti

Nel corso del Triennio ci si è prefissi l'obiettivo di saper scrivere e parlare ad un livello B1/B2 del Framework europeo; è stato richiesto di poter affrontare le prove del DELF B1 in tutte le 4 abilità (produzione e comprensione scritta e produzione e comprensione orale) e in classe Quinta il livello B2 per la comprensione orale e scritta. L'uso della lingua è stato inserito in situazioni quotidiane ed in contesti reali. Per quanto riguarda le competenze, gli alunni dovevano dimostrare di padroneggiare la lingua in modo autonomo, pur con errori morfosintattici caratteristici del livello B1 verso il B2, di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari affrontati abitualmente nel mondo del lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc..., di dimostrare di sapersela cavare in molte situazioni che si potevano presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua francese e di conoscere a grandi linee sia la Francia metropolitana che l'Oltremare. La competenza di più alto livello richiesta agli studenti riguardava la presentazione di progetti di fronte ad un pubblico reale, come lo è stato per il Progetto con l'Azienda Thelios di Longarone che ha lanciato una sfida alla classe.

E' stato richiesto di produrre testi semplici e coerenti su argomenti anche di interesse collettivo, di dimostrare di saper descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

Gran parte degli studenti ha potuto raggiungere il livello B1 prefissato come obiettivo finale minimo, mentre alcuni studenti, circa 6 nella classe hanno evidenziato competenze paragonabili al livello B2 del Framework europeo. Almeno 3 studenti evidenziano ancora difficoltà nell'uso autonomo e spontaneo della lingua francese, avendo accumulato lacune di base e lessico insufficiente per realizzare l'autonomia richiesta.

Contenuti

1. Le Traité du Quirinal, Paris/Rome

a. Le principe d'un traité de coopération bilatérale renforcée entre la France et l'Italie a été lancé en janvier 2018 par le président de la République française Emmanuel Macron et le président du Conseil italien Paolo Gentiloni.

2. Orages et inondations à la base des changements climatiques

- a. Le réchauffement climatique
- b. Les zones les plus frappées par le réchauffement climatique
- c. C'est quoi le GIEC?

3. L'Agenda 2030

- . L'origine de l'Agenda
- a. Les principes structurants de l'Agenda
- b. La rosace des ODD (Objectifs de Développement Durable)

4. Les Institutions européennes

- a. La Commission européenne
- b. Le Conseil Européen

5. La Fast Fashion

- a. Comment fonctionne la Fast Fashion?
- b. Les conséquences de la Fast Fashion
- c. L'impact environnemental et le coût de la Fast Fashion
- d. Marketing de la Fast Fashion
- e. Les techniques de marketing de la Fast Fashion
- f. Fast Fashion et gaspillage
- g. Le greenwashing dans la Fast Fashion

6. La Communication

- a. Comment communiquer auprès du client

b. La communication off line et on line, leur synchronization

7. La ville de Paris

a. Paris rive gauche et rive droite

b. S'orienter avec la carte du métro

c. L'Arc de Triomphe, la Cathédrale Notre-Dame, le Panthéon, la Pyramide du Louvre, la Sainte-Chappelle, le Palais Garnier, la Basilique du Sacre-Coeur, La Flamme de la Liberté

8. Le projet avec l'entreprise Thélios

a. C'est quoi Synergy Lab?

b. Le défi

c. Les phases du projet

d. La visite à Paris au siège de la LVHM

9. Les Palais du Pouvoir à Paris

a. L'Elysée, l'Hotel de Matignon, le Palais Bourbon, le Palais du Luxembourg, les Ministères, l'Hotel de Ville, la Tour Eiffel, le Palais Garnier, le Centre Georges Pompidou.

10. Charles Baudelaire

a. La vie et la période historique

b. Les thèmes dans l'oeuvre de Baudelaire.

d. Ses oeuvres principales et "Les Fleurs du mal"

e. La poésie L'Albatros

Metodologie e strumenti

Nel corso del triennio, l'uso costante del FLE (Français Langue Etrangère) è stato percepito come opportunità e sfida anche all'interno l'approccio della *Classe* attiva. Soltanto quattro o cinque alunni hanno dimostrato difficoltà con la pronuncia e con l'ascolto attivo di consegne e suggerimenti. L'atteggiamento generale è stato comunque costruttivo, si è potuto dialogare ed instaurare buoni rapporti ed aggiustare dove si era reso necessario, anche se non con tutti gli studenti. Si tratta di una classe che necessita di un percorso guidato verso l'autonomia anche nello studio domestico; sono comunque presenti studenti di livello alto, che hanno compreso la logica della lingua francese e che hanno permesso un bel percorso verso la classe terminale; altri studenti sono giunti alle porte della maturità ancora in grossa difficoltà nella produzione sia scritta

che orale. Si è utilizzata anche la modalità della lezione frontale, privilegiando il lavoro cooperativo.

Il lavoro di Classe attiva e capovolta è stato proposto fin dall'inizio anche attraverso l'uso di videolezioni create ad hoc e che hanno permesso uno studio autonomo per chi ha voluto comprenderne il significato metodologico. Alcuni studenti hanno potuto conseguire l'esame della Certificazione DELF B1 e oltre cinque studenti hanno un livello verso il B2. Due studentesse hanno partecipato al MUN a New York (Model United Ambassador). Si è molto usata la piattaforma *Classroom* dove i ragazzi sono stati invitati a partecipare in modo attivo e sempre in lingua francese. Molti lavori e indicazioni al lavoro sono stati inseriti anche in questo spazio. Gli obiettivi indicati, in fase iniziale di programmazione, sono stati raggiunti anche se in modo molto differenziato. Il livello raggiunto è B1 e per alcuni B2. Alcuni alunni hanno dimostrato una forte predisposizione verso la lingua, altri invece evidenziano ancora delle difficoltà ed il loro livello è rimasto al B1 per quanto riguarda la comprensione e in alcuni all'A2 per quanto riguarda la produzione scritta e orale. Si è cercato di lavorare su progetti autentici e compiti di realtà anche usando il seguente sito: <https://www.lorianapison.org/> mentre il libro di testo utilizzato è stato *Exploit*, esso ha potuto comunque guidare il percorso, integrato da altri contenuti e strumenti. Durante le estati gli alunni sono invitati a leggere un libro di testo a loro scelta il cui livello oscillava tra il B1 e il B2.

Criteri di valutazione

Nel corso del Triennio i Test valutativi somministrati sono stati di varia natura: da test per accertare le conoscenze della grammatica a test lessicali e di verbi. Si è fatto uso soprattutto di Test finali legati a compiti autentici e di realtà nonché ai Test di accertamento del livello linguistico proposti dalla Certificazione de DELF dell'Alliance Française.

SCIENZE MOTORIE PROF. ANDREA SALVADEGO

1. Obiettivi Specifici di Apprendimento:

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno dimostrato di :

- Comprendere i principi dell'allenamento sportivo.
- Applicare le regole e le strategie di vari sport.
- Comprendere l'importanza dell'attività fisica per la salute generale.

0. Risultati Raggiunti:

Alla fine del corso di studi gli studenti dimostrano di :

- Conoscere le regole e le tattiche di vari sport (soprattutto di squadra).
- Essere in grado di svolgere una lezione di scienze motorie in maniera autonoma, anche se sotto la supervisione da parte del docente, una volta presentato l'argomento.
- Capire e analizzare il movimento umano e identificare eventuali problemi.
- Essere in grado di partecipare ad un'attività nuova con caratteristiche completamente diverse da quelle alle quali erano abituati.

PROGRAMMA SVOLTO

Esercizi elementari (esercizi di stretching e di mobilità articolare e spiegazione dei principali muscoli interessati)

Potenziamento fisiologico: miglioramento qualitativo delle qualità fisiche (lavoro specifico sulla resistenza, forza, velocità e mobilità articolare)

Test di Cooper

Pliometria

Circuiti di tonificazione con esercizi a carico naturale e leggero sovraccarico

Circuit -training: allenamento a stazioni

Pallavolo: fondamentali tecnici e applicazioni tecnico tattiche dei fondamentali individuali

Esercitazione analitiche/sintetiche a coppie o in gruppi per la coordinazione oculo podalica e oculo manuale

Esercitazione per la gestione delle traiettorie.

Rugby: esercizi di coordinazione generale e specifica per la gestione del pallone da rugby

Attività in ambiente naturale

Giochi di squadra: calcio a 5, unihockey e pallavolo

Aspetti teorici

Teoria della supercompensazione ; spiegazione dell'alternanza dei tempi di lavoro e di recupero di un atleta e delle specifiche metodologie di allenamento.

Presentazione e considerazioni sulle tabelle di allenamento consegnate per la preparazione al test di Cooper

Glicemia : presentazione dei corretti livelli di zuccheri nel sangue e indicazioni delle componenti ormonali che la regolano. Ricadute sulla teoria dell'allenamento.

Pallavolo. Regolamento tecnico: ruoli, fondamentali, caratteristiche del libero e principali falli.

N.B. Alcune ore sono state utilizzate per le prove di evacuazione

0. Metodologie e Strumenti:

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in palestra con metodologie di lavoro differenti quali:

- Attività pratiche in palestra dell'istituto o sul campo o in ambiente naturale.
- Attività individualizzate e di gruppo.
- Utilizzo di strumenti come fogli di lavoro sui quali inserire i dati raccolti durante l'esecuzione delle prove; queste devono tenere conto della fattibilità degli esercizi e quindi del possibile raggiungimento del traguardo operativo rispetto ai livelli di partenza.
- Lezioni teoriche su fisiologia (glicemia), anatomia (muscoli e loro funzionamento) e teorie di allenamento come quella della supercompensazione con le varie fasi.
-

0. Criteri di Valutazione:

Le valutazioni sono state attuate generalmente alla fine di ogni periodo formativo (in genere ogni 4 o 6 lezioni) , ma anche nel corso intermedio dei periodi di apprendimento per valutare i miglioramenti in itinere. I criteri possono includere:

- Test pratici o orali.
- Valutazioni delle prestazioni fisiche partendo dalla considerazione dei livelli di partenza.
- Capacità di comporre le squadre e di partecipare in maniera attiva e proficua alle attività

RELIGIONE **PROF. GIANPAOLO SANI**

Obiettivi specifici di apprendimento e risultati raggiunti

L'obiettivo principale è stato quello di sviluppare nello studente una specifica sensibilità nell'affrontare le tematiche di natura religiosa in relazione alle problematiche sociali dell'età contemporanea. Si è cercato, inoltre, di affinare un adeguato senso critico che converga nel rispetto dei valori morali dell'uomo. A tal proposito è servita l'analisi, spesso sotto forma di dibattito, di argomenti inerenti l'attualità, tramite lo spunto di testimonianze dirette del mondo laico e cristiano. Gli studenti hanno raggiunto un'adeguata consapevolezza dell'universalità dei principi cristiani in rapporto alla loro applicazione alla vita sociale e all'esistenza individuale dell'uomo, entro la libertà, laica o cristiana, comportata dalle singole scelte personali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E RELATIVI TEMPI DI SVILUPPO

N. 1

Ateismo e agnosticismo nel '900.

Il battesimo cristiano e lo "sbattezzo" per l'UAAR.

Il Sorpasso (visione e analisi).

Rapporto tra boom economico e cristianesimo.

La società liquida di Bauman.

Le chiese vuote e silenziose di P. Citati.

N. 2

Decalogo 3 di Kieslowski – Visione e analisi.

Ricordati di santificare le feste: attualità di un comandamento.

N. 3

La Moglie del Prete (visione e analisi)

Matrimonio civile e matrimonio religioso.

La legge sul divorzio.

La dichiarazione di nullità.

L'Ordine Sacro.

Il cambiamento sociale della famiglia dopo il '68.

N. 4

Il Ponte di Kafka.

Il testamento biologico tra etica e morale (il caso di L. David).

Eva Braun nel contesto del sesto comandamento.

Analisi articoli di attualità.

Metodologie e strumenti

Si è fatto ricorso principalmente a lezioni frontali, spesso con utilizzo delle slides e della Lim, nonché a dialoghi di gruppo specie per sviluppare il dibattito degli argomenti di attualità.

Criteri di valutazione

Gli strumenti adottati per la valutazione degli alunni sono stati principalmente prove scritte e valutazione di interventi orali.

Il Consiglio della Classe quinta

Disciplina		Firma
Religione	Prof. Gianpaolo Sani	
Italiano e Storia	Prof.ssa Francesca Bellencin	
Economia aziendale	Prof.ssa Dafne Sheila Rudatis	
Economia Politica	Prof.ssa Margherita Riccobaldi	
Diritto	Prof.ssa Margherita Riccobaldi	
Lingua Inglese	Prof.ssa Maria Rosaria Ferraioli	
Lingua Francese	Prof.ssa Loriana Pison	
Matematica	Prof.ssa Federica Pascucci	
Scienze Motorie e Sport.	Prof. Andrea Salvadego	

Il Coordinatore di classe

Prof.ssa Bellencin Francesca

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Pastrello Maria